



La Commissione stanZIA 21,5 milioni di euro per il sostegno di emergenza agli agricoltori in Bulgaria, Estonia e Ungheria

BruXelles. Gli Stati membri hanno approvato la proposta della Commissione di mobilitare 21,5 milioni di EUR dalla riserva agricola per sostenere gli agricoltori in Bulgaria (BG), Estonia (EE) e Ungheria (HU) colpiti da eventi meteorologici avversi durante la stagione di crescita 2025. Riceveranno rispettivamente 7,4 milioni di euro (BG), 3,3 milioni di euro (EE) e 10,8 milioni di euro (HU) di sostegno eccezionale, che possono essere integrati fino al 200% dei fondi nazionali.

Nel corso del 2025 gli agricoltori in Bulgaria, Estonia e Ungheria hanno subito danni significativi e perdite economiche a causa di avversità atmosferiche e calamità naturali. La Bulgaria ha dovuto affrontare gravi siccità e ondate di calore da metà giugno a fine agosto, che hanno ridotto significativamente la produzione di girasole e mais. In Estonia, il gelo primaverile seguito da una stagione di crescita fredda, umida e instabile ha danneggiato colture quali frumento primaverile, orzo, piselli, colza, patate e frutta e verdura. Infine, in Ungheria, l'estrema carenza di calore e di acqua tra giugno e agosto ha causato un forte stress termico, che ha colpito le colture, tra cui granturco dolce, meloni, sorgo e granturco. Le autorità nazionali devono distribuire tali aiuti entro il 30 settembre 2026 e garantire che gli agricoltori

siano i beneficiari finali. I tre Stati membri interessati dovranno inoltre comunicare alla Commissione i dettagli dell'attuazione delle misure. I dettagli da notificare comprendono i criteri utilizzati per determinare la concessione di aiuti individuali, l'impatto previsto della misura, le previsioni di pagamenti ripartiti per mese e il livello di sostegno supplementare da fornire. La notifica dovrebbe inoltre includere le azioni intraprese per evitare distorsioni della concorrenza e sovraccompensazioni.

QUADRO GENERALE

Dopo l'approvazione odierna da parte degli Stati membri, la Commissione adotterà la sua proposta. Sarà quindi pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione, in modo che i tre Stati membri interessati possano attuarlo senza indugio. La politica agricola comune (PAC) 2023-2027 comprende una riserva agricola di 450 milioni di EUR all'anno per far fronte a perturbazioni



Christophe Hansen, Commissario Agricoltura Unione Europea

zioni del mercato o a eventi eccezionali che incidono sulla produzione o sulla distribuzione. Data la crescente frequenza delle avversità atmosferiche, la Commissione ha sottolineato l'importanza di rafforzare gli strumenti di gestione del rischio e di incoraggiarne un uso più ampio in tutta l'UE, nonché di affrontare le cause profonde e migliorare la resilienza delle aziende agricole.

DICHIARAZIONE DI CHRISTOPHE HANSEN

"Quando la siccità disturba il suo raccolto in Bulgaria e Ungheria o il gelo e la pioggia rovinano le colture in Estonia, non sono solo i campi a risentirne. Sono le famiglie e il futuro stesso delle nostre comunità agricole. La Commissione è al fianco degli agricoltori in tempi di crisi. Per questo motivo abbiamo stanziato 21,5 milioni di euro per tre paesi a sostegno della loro comunità agricola. Investire nella gestione del rischio e nelle assicurazioni è essenziale per far fronte a eventi estremi più frequenti indotti dai cambiamenti climatici. Dobbiamo agire ora per costruire un futuro in cui le condizioni meteorologiche estreme non significhino raccolti rovinati."

NUOVE TECNICHE GENOMICHE: IL CONSIGLIO ADOTTA NUOVE NORME PER PROMUOVERE SISTEMI ALIMENTARI DELL'UE SOSTENIBILI E COMPETITIVI

Bruxelles. Il Consiglio ha adottato nuove norme sulle tecniche genomiche (NGT), che istituiscono un quadro a sostegno di un settore agroalimentare dell'UE più competitivo e sostenibile.

Il regolamento è inteso a rafforzare la sicurezza alimentare, ridurre le dipendenze esterne e garantire condizioni di parità per gli operatori europei, mantenendo nel tempo standard elevati per la salute umana e animale e la protezione dell'ambiente.

Grazie allo sviluppo di colture più resilienti ed efficienti sotto il profilo delle risorse, sostiene inoltre gli obiettivi di sostenibilità dell'UE.

Le NGT sono tecniche moderne che apportano cambiamenti precisi e mirati al DNA delle piante per sviluppare più velocemente varietà migliorate, comprese quelle maggiormente in grado di resistere alla siccità, alle inondazioni e ad altre sfide legate al clima.

DUE CATEGORIE DI PIANTE NGT

Il regolamento distingue due categorie:

Categoria 1 (NGT-1)

Piante considerate equivalenti alle varietà convenzionali. Le autorità nazionali ne verificheranno lo stato, ma la relativa progenie non richiederà ulteriori controlli. Le piante e i prodotti NGT-1 non saranno etichettati, ad eccezione delle sementi e di altro materiale riproduttivo, il che consentirà agli operatori che lo desiderano di mantenere catene di approvvigionamento prive di NGT. Alcuni tratti, tra cui la tolleranza agli erbicidi e la produzione di sostanze insetticide note, sono esclusi da questa categoria.

Categoria 2 (NGT-2)

Piante con modificazioni genetiche più complesse, che rimangono soggette alla vigente legislazione dell'UE in materia di OGM, comprese l'autorizzazione, la tracciabilità e l'etichettatura obbligatoria. Gli Stati membri possono decidere di non partecipare alla coltivazione di piante NGT-2 e possono introdurre misure di coesistenza per evitare la presenza involontaria in altri prodotti.



Aiuti UE agli agricoltori di Bulgaria, Estonia e Ungheria colpiti dalle "condizioni meteorologiche estreme"



La Commissione Europea ha approvato lo stanziamento di 21,5 milioni di euro dalla riserva agricola PAC come sostegno di emergenza per gli agricoltori di Bulgaria, Estonia e Ungheria. I fondi sono destinati a compensare le perdite causate da eventi meteorologici avversi durante la stagione di produzione 2025


 SEGUE DA PAG 62

AFFRONTARE LE PREOCCUPAZIONI RELATIVE ALLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Sebbene le norme in materia di brevetti rimangano disciplinate dalla direttiva UE sulle biotecnologie, il regolamento introduce nuove misure di trasparenza. Gli sviluppatori di piante NGT-1 devono trasmettere le informazioni sui brevetti pertinenti a una banca dati pubblica e possono indicare volontariamente le intenzioni in materia di concessione di licenze a condizioni eque.

Sarà istituito un gruppo di esperti per valutare l'impatto dei brevetti sulle piante NGT. Entro un anno dall'entrata in vigore del regolamento, la Commissione pubblicherà uno studio relativo all'impatto della brevettazione sull'innovazione, sulla disponibilità delle sementi e sulla competitività del settore e, se necessario, proporrà azioni di follow-up.

QUADRO GENERALE

Il testo deve ancora essere adottato formalmente dal Parlamento europeo. Una volta adottato, il regolamento entrerà in vigore 20

giorni dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'UE. La maggior parte delle disposizioni si applicherà dopo un periodo di transizione di 24 mesi, in modo da lasciare il tempo per l'adozione delle norme di attuazione. Il nuovo quadro dovrebbe applicarsi a partire dalla metà del 2028.

Le NGT sono emerse nell'ultimo decennio grazie ai progressi delle biotecnologie. Si tratta di tecnologie che non esistevano nel 2001, quando è stata adottata la legislazione dell'UE in materia di OGM. Per questo motivo le piante ottenute mediante NGT sono attualmente soggette alle stesse norme degli OGM. Il nuovo quadro allinea la regolamentazione al progresso scientifico, garantendo che le piante NGT immesse sul mercato dell'UE siano sicure quanto le varietà selezionate in modo convenzionale e mantenendo inalterata la legislazione vigente in materia di OGM.

RELAZIONI UE-REGNO UNITO: VIA LIBERA DEGLI STATI MEMBRI ALL'ACCORDO UE-REGNO UNITO SU GIBILTERRA

Il Comitato dei rappresentanti permanenti ha approvato oggi i testi dell'accordo e delle decisioni relative alla firma e all'applicazione a titolo provvisorio dell'accordo tra l'UE e il Regno Unito su Gibilterra. I testi saranno formalmente adottati non appena i controlli dei giuristi-linguisti del Con-



Christina Rafti, Rappresentante permanente della Repubblica di Cipro presso l'Unione Europea

siglio saranno conclusi. L'accordo dovrebbe entrare in vigore a titolo provvisorio il 15 luglio 2026. L'accordo UE-Regno Unito su Gibilterra completerà il quadro giuridico delle relazioni tra l'UE e il Regno Unito istituito dall'accordo sugli scambi commerciali e la cooperazione. Gibilterra non rientra nell'ambito di applicazione dell'accordo sugli scambi commerciali e la cooperazione UE-Regno Unito, firmato nel 2020 e in vigore dal 2021. L'obiettivo principale dell'accordo UE-Regno Unito riguardo a Gibilterra è garantire la futura prosperità dell'intera regione. Tale obiettivo sarà raggiunto eliminando tutte le barriere fisiche alla circolazione di persone e merci tra la Spagna e Gibilterra, salva guardando pienamente Schengen, il mercato unico dell'UE e la sua unione doganale.

CHRISTINA RAFTI, RAPPRESENTANTE PERMANENTE DELLA REPUBBLICA DI CIPRO PRESSO L'UE

"La presidenza cipriota ha lavorato alacremente sulla questione. Si tratta di una pietra miliare per le relazioni UE-Regno Unito, che apre la strada a un partenariato più forte, reciprocamente vantaggioso e lungimirante. L'accordo garantirà benefici per i cittadini della regione e per l'UE nel suo complesso. n



L'UE e il Regno Unito hanno raggiunto un accordo storico su Gibilterra per eliminare le barriere fisiche e i controlli doganali tra il territorio britannico e la Spagna, garantendo la libera circolazione di persone e merci. L'intesa, che integra la Brexit, prevede l'applicazione provvisoria dal 15 luglio 2026. Nell'immagine da sx: José Manuel Albares, Ministro Affari Esteri della Spagna; Maros Sefcovic, Commissario UE per il Commercio